



COMUNE di CAVARENO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 – 2021 - 2022

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL) e da ultimo con codice Enti Locali della Regione trentino alto Adige, approvato con L.R. n. 3 del 03.05.2018. In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti i contenuti del DUPS, sono stati ulteriormente ridotti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2020-2022 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, gli enti possono fare riferimento al biennio 2020-2021 del DUP 2019-2021 per il 2022, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'Amministrazione ha optato per la prima soluzione in quanto ad oggi sono minime le conoscenze relative alla finanza locale, inoltre per quanto attiene nello specifico, la situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico), la novità intervenuta è l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anania", la popolazione ha deciso in via definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

INDIRIZZI STRATEGICI

PARTE PRIMA

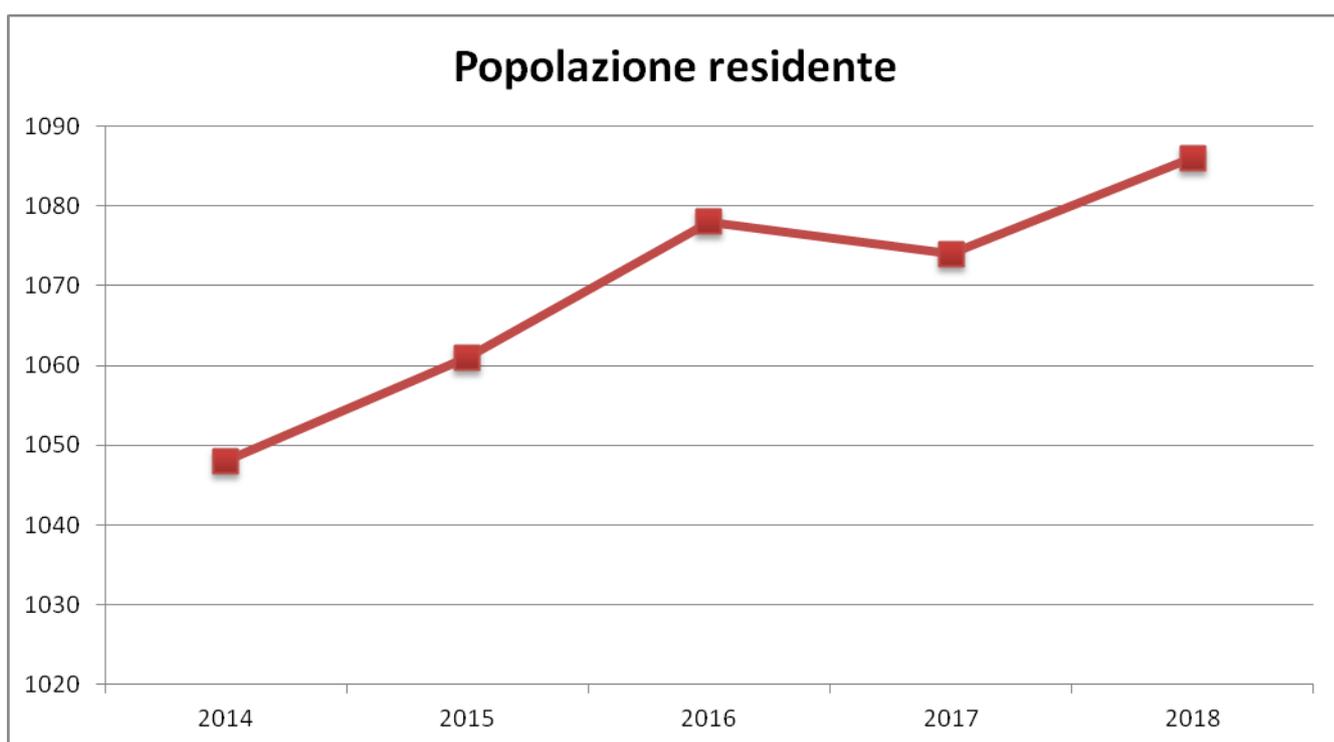
Analisi delle condizioni interne ed esterne dell'Ente

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	1048	1061	1078	1074	1086
Maschi	531	534	547	554	564
Femmine	517	527	531	220	522
Famiglie	441	447	457	457	465
Stranieri	117	116	112	112	126
n. nati (residenti)	11	9	8	10	8
n. morti (residenti)	9	11	7	5	6
Saldo naturale	2	-2	1	5	2
Tasso di natalità	1,049618321	0,848256362	0,742115028	0,931	0,736
Tasso di mortalità	0,858778626	1,036757776	0,649350649	0,465	0,552
n. immigrati nell'anno	49	58	46	43	68
n. emigrati nell'anno	43	42	31	52	60
Saldo migratorio	6	16	15	-9	8



Nel Comune di Cavareno al 31/12/2018 risiedevano 1086 persone, di cui 564 maschi e 522 femmine, distribuite su 10 kmq con una densità abitativa pari a 108 abitanti per kmq.

Nel corso del 2018:

- Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 68 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 60 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un incremento di 12 unità.

La dinamica naturale fa registrare un incremento delle nascite pari a 2 unità

La dinamica migratoria risulta lievemente aumentata rispetto al trend degli anni precedenti.

L'età media dei residenti è di 42,6 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	9	11	7	5	6
n. cremazioni	0	5	4	2	1
%	0%	45,45%	57,14%	40%	16,67%

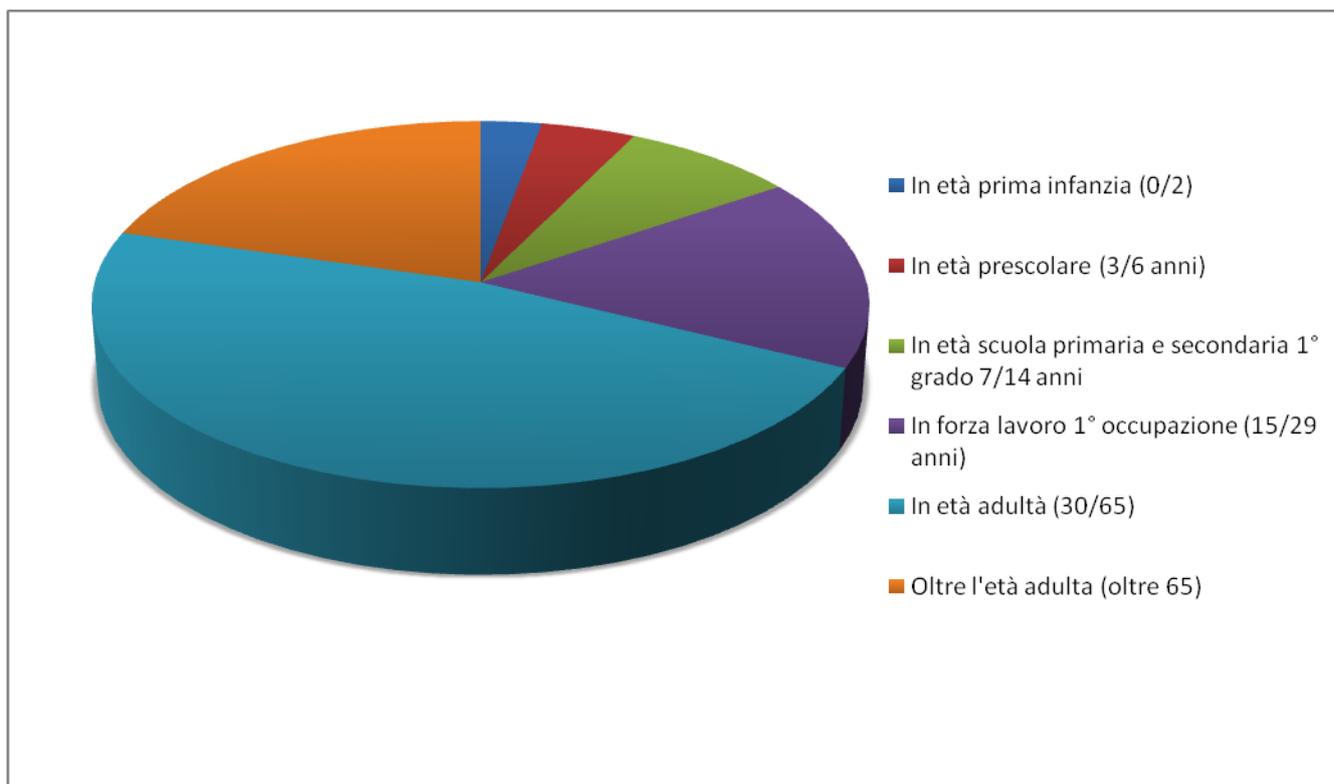
Struttura della popolazione 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

L'età media rilevata è da considerare mediamente elevata, causa le contenute opportunità lavorative che la zona riserva alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove.

Rispetto all'ultima rilevazione effettuata la situazione è sostanzialmente invariata.

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	1086
In età prima infanzia (0/2)	31
In età prescolare (3/6 anni)	48
In età scuola primaria e secondaria 1° grado 7/14 anni	89
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	184
In età adulta (30/65)	512
Oltre l'età adulta (oltre 65)	222



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 36,7% dei residenti del Comune di Cavareno vive in nuclei familiari composti da una sola persona

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	441	447	457	457	465
n. medio componenti	2,38	2,37	2,36	2,35	2,33
% fam. con un solo componente	32,88	34,23	30,42	33,48	36,7
% fam con 6 comp. e +	0,68	1,12	0,87	0,66	0,43
% fam con bambini di età < 6 anni	10,66	10,07	8,75	11,38	11,82
% fam con comp. di età > 64 anni	36,96	35,35	37,86	39,61	38,7

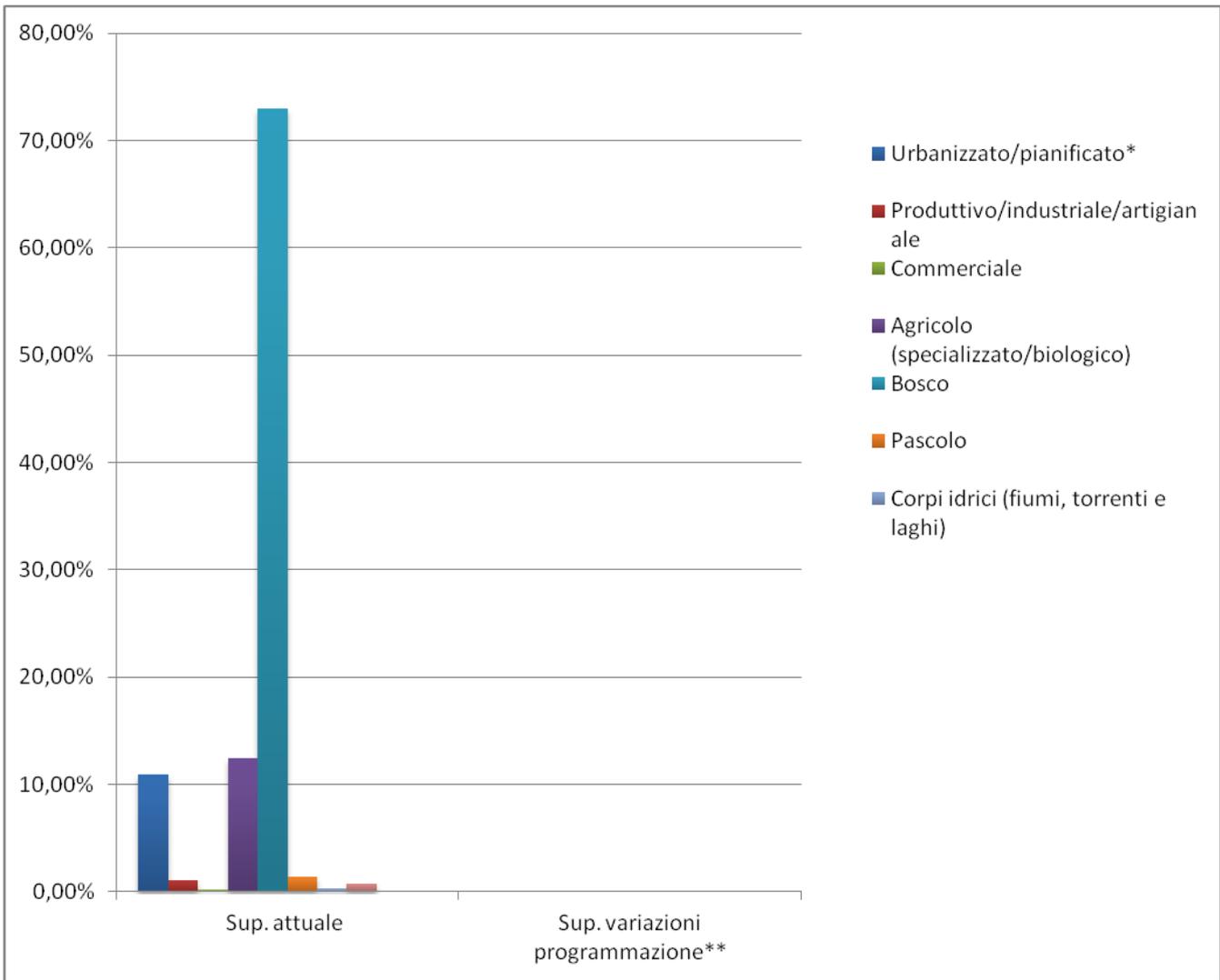
Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1049546	10,88%		
Produttivo/industriale/artigianale	101985	1,06%		
Commerciale	19224	0,20%		
Agricolo (specializzato/biologico)	1198261	12,42%		
Bosco	7039277	72,97%		
Pascolo	132464	1,37%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	30444	0,32%		
Improduttivo	75605	0,78%		
Cave		0,00%		
.....				
Totale	9646806	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



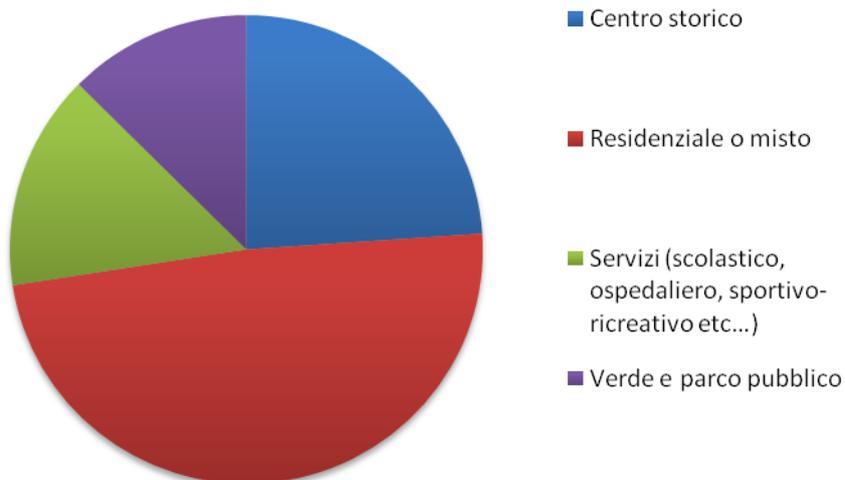
RISULTANZE DEL TERRITORIO					
SUPERFICIE KMQ		9,48 kmq			
RISORSE IDRICHE		LAGHI N.	FIUMI N.		
STRADE:	AUTOSTRADE KM	STRADE EXTRAURBANE KM	STRADE URBANE KM	STRADE LOCALI KM	ITINERARI CICLOPEDONALI KM
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:					
PIANO REGOLATORE - PRGC ADOTTATO			SI'		
PIANO REGOLATORE - PRGC APPROVATO			SI'		
PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE -PEEP				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP				NO	

Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	161377	23,92%		
Residenziale o misto	328081	48,63%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	100584	14,91%		
Verde e parco pubblico	84648	12,55%		
Totale	674690	100,00%	0,00%	0,00%

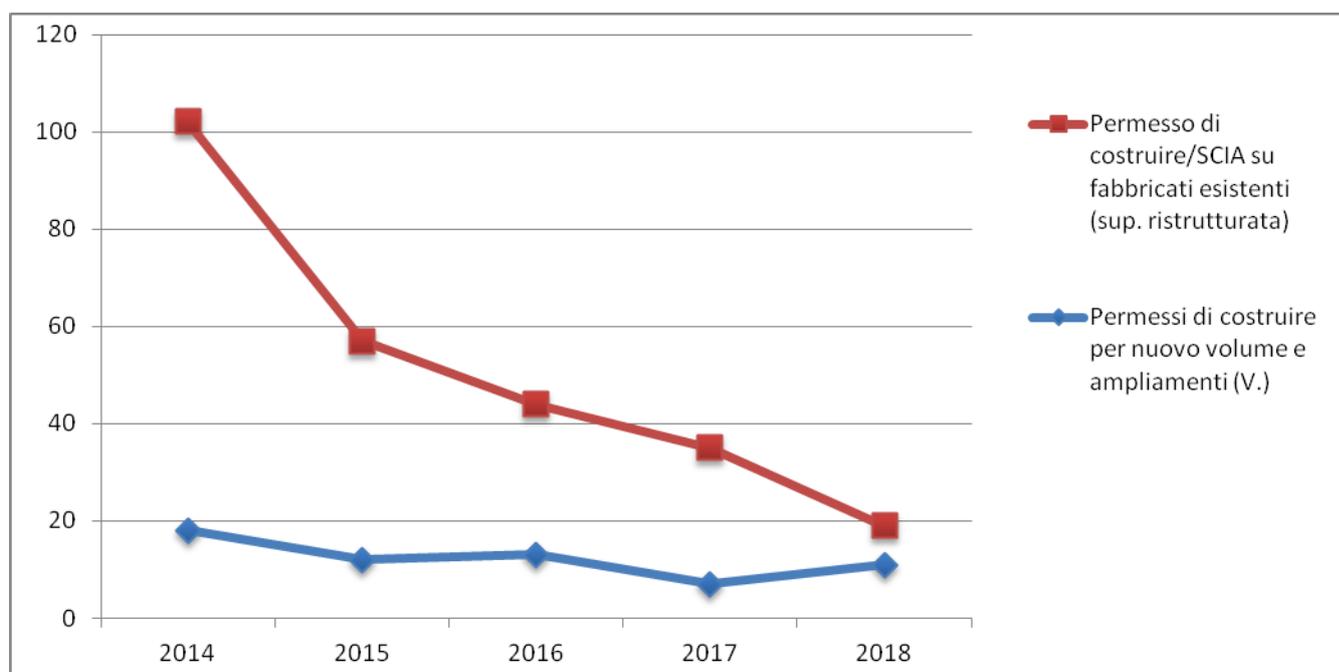
Suolo urbanizzato



Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anania che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione). Si rimanda per i dati del 2016 al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anania.

Titoli edilizi	Unione Comuni Alta Anania				
	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	18	12	13	7	11
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	84	45	31	28	8



Dati ambientali (dati relativi all'Unione dei Comuni Alta Anania)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0		0		0	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100		100		100	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	292,19	292,19		292,19		292,19	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	549,94	549,94		549,94		549,94	
Raccolta differenziata (%)	82	82		82		82	
Piste ciclabili	si	si	si	si	si	si	si
Isole pedonali (mq/ab.)	no	no		no		no	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	603.153	603.153		603.153		603.153	

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2020	2021	2022
Acquedotto (numero utenze)*	si rimanda al DUP UNIONE			
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	si rimanda al DUP UNIONE			
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	4	4	4	4
Fibra ottica	NO	NO	NO	NO

Economia insediata

L'economia locale si fonda su quattro principali settori: il turismo, l'industria/artigianato, il commercio e l'agricoltura.

Il momento di difficoltà, trasversale a tutti i settori tende ad amplificarsi, anche se dai dati nazionali emerge una lenta, ma graduale inversione di tendenza.

A pesare ancora è l'accresciuta selettività e difficoltà di accesso al credito che le aziende scontano con le banche causa gli effetti della perdurante crisi che le ha coinvolte con la contabilizzazione di numerose svalutazioni causa l'elevato deterioramento della qualità del credito.

La disoccupazione e il precariato sembra tendano a rallentare anche per le numerose azioni di sostegno legate a particolari o straordinari interventi agevolativi. A preoccupare resta la disoccupazione giovanile che non tende a rallentare e che resta attestata su percentuali di assoluto rilievo anche per il nostro piccolo Trentino.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Le strutture alberghiere rappresentano ormai la trave portante del turismo di un territorio, anche se in zona la presenza di seconde case, abitate, per una parte preponderante e sempre più, da residenti in Regione è rilevante. La locazione degli appartamenti non ha saputo adeguarsi ai cambiamenti in atto nel mercato. Non si è stati in grado, o non a sufficienza, di gestire quest'opportunità con flessibilità sia per una incapacità di accettare il cambiamento in atto, sia per l'assenza di strutture organizzate a gestire questi fenomeni con professionalità.

I dati provvisori sugli arrivi 2018, letti con la selettività che s'impone, sono da considerare, nel complesso, poco lusinghieri.

In questi ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale. Il risultato è che chi ha investito con professionalità e sa organizzarsi lavora, e chi non lo ha fatto, o non lo fa, ha cessato la sua attività o è destinato a farlo.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva,

non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno perché le relazioni di un tempo sono finite.

Dobbiamo prendere coscienza che sono tramontati molti sogni che cercavano di fare di questa zona ciò che purtroppo non sarà.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha approvato un progetto (finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento) che mira a creare un sistema di ospitalità diffusa che faccia leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale che possa contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

Crediamo inoltre, fermamente, che sia arrivato il tempo di rimboccarsi le maniche con coraggio e intraprendenza e con una visione univoca

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno nell'anno 2018 è stato insignito del premio: "Comuni virtuosi", per la trasversalità delle azioni messe in campo a favore dell'ambiente, per la capacità del coinvolgimento attivo della cittadinanza, per aver investito in progetti legati alla sostenibilità e per aver promosso la cultura dei beni comuni. L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione di quel Comune per poter dotare l'Unione tutta di un punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha finalmente ultimato "l'Aqualido", struttura sportiva inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, orma comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roan e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roan e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike".

Artigianato/Industria

E' un settore che in questi ultimi anni sta segnando anch'esso il passo causa la crisi.

Uno dei settori trainanti almeno fino al 2010 è stato il settore dell'edilizia sostenuto dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, con imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, costituite da muratori, idraulici e carpentieri. Pur non avendo vissuto gli effetti degli eccessi nello sviluppo registrati in altre zone del Trentino, le aziende, anche da noi, stanno scontando ancora le difficoltà legate al sostanziale blocco del settore o, più in generale, del modello economico.

Per l'industria dopo la chiusura per fallimento dell'ET Medical Device e lo spostamento in quel di Gardolo della ditta che ne aveva rilevato il ramo d'azienda e il brand, la struttura è andata nel 2017 all'asta con aggiudicazione da parte di un'impresa artigiana di Revò che si occupa della costruzione di macchine per la raccolta della frutta.

Commercio

Sostanzialmente statico il numero delle aziende insediate.

Dove il centro storico diventa la meta prioritaria delle dinamiche di un paese e l'amministrazione è attenta a riqualificarne gli spazi e il ruolo sociale e aggregante, tanto più esso sarà appetibile e presidiato dal commercio, vera cartina di tornasole per valutare lo stato di salute dei centri storici, altrimenti in stato di costante e irreversibile abbandono.

Il settore ha ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano l'eccesso di concorrenzialità, frutto di una legislazione eccessivamente liberista e dei grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque, oltre agli effetti della frenata dei consumi. Nell'ultimo anno si è assistito ad uno spostamento di alcune attività da zone poco accessibili a zone più centrali e più appetibili.

Agricoltura

E' basata principalmente sulla zootecnia con la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche l'economia zootecnica sconta i problemi che investono il settore a livello provinciale e nazionale e, più in generale, le aziende di montagna, dotate di superfici di sfalcio limitate, non adeguatamente premiate per gli sforzi e i costi che sostengono a mantenere un territorio difficile come quello montano.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si consorzino per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda anche se questo senza un aiuto pubblico resta molto difficile vista la piccola/media dimensione di queste.

La diversificazione dell'attività non è stata attuata anche perché è difficile coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna come le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Certamente in una valle a vocazione prevalentemente frutticola e con un brand consolidato come Melinda è una forte tentazione anche se i benefici sarebbero di breve periodo o, in ogni caso, goduti da una ristretta cerchia di persone.

Da un punto di vista ambientale, l'impatto sul nostro territorio di questa ipotesi sarebbe a nostro giudizio e oggettivamente molto pesante. Le praterie che caratterizzano da sempre l'altopiano dell'Alta Valle verrebbero gradualmente meno, sostituite da una cultura estensiva, gestita in sostanziale regime di monopolio in considerazione del numero limitato di proprietari della zona che agirebbero e beneficerebbero di questo cambiamento ambientale e di coltura.

Se non si troveranno delle soluzioni adeguate per tutti (economiche (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo)) il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili. Nel corso del 2017 il Comune di Cavareno ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale che tutela quasi completamente l'ambiente circostante dalle colture intensive.

Turismo: L'andamento della stagione turistica 2016-2018

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2016	2017	2018
			dati non acquisibili per singolo comune, poiché coperti da segreto statistico
Arrivi in strutture alberghiere	6503	8499	
Arrivi in strutture extralberghiere	9089	9130	
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	15592	17629	
Presenze in strutture alberghiere	24951	24403	
Presenze in strutture extraalberghiere	91474	91588	
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	116425	115991	
Permanenza media in strutture alberghiere	3,8	2,9	
Permanenza media in strutture extralberghiere	23,3	23,1	
PERMANENZA media generale	7,5	6,6	

Le imprese insediate nel Comune di Cavareno, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	21	20	21
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	14	15	14
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	20	20	21
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	27	25	23
H) Trasporto e magazzinaggio	1	2	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	14	15	13
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	2
L) Attività immobiliari	4	4	5
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	4	3
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1
S) Altre attività di servizi	6	6	6
X) Imprese non classificate			
TOTALE	114	115	114

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente e soprattutto efficace riteniamo sia di fondamentale importanza indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale nel "Documento Indirizzi Generali di Governo" e ivi approvate nella seduta del 24 giugno 2016 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 24.06.2015

In vista delle elezioni comunali del 10 maggio 2015, il rinnovato gruppo "Insieme per crescere" propone agli elettori di Cavareno un programma all'insegna della continuità con quanto già sviluppato durante la consiliatura 2010-2015, integrando i progetti già avviati con alcune nuove proposte tenendo presente che le medesime saranno sviluppate solo se pienamente condivise dalla cittadinanza.

In un periodo di forti ristrettezze economiche, come l'attuale, nel quale le risorse a disposizione della pubblica amministrazione sono in rilevante e costante calo e che richiede sempre maggiori sforzi e sacrifici, sarebbe, a nostro avviso, del tutto fuori luogo impostare il programma su una serie di promesse e di progetti onerosi con il rischio che gli stessi si rivelino poi irrealizzabili proprio a fronte di un budget limitato.

Il nostro operato sarà invece caratterizzato da un programma finanziariamente sostenibile e coerente con le risorse a disposizione; questo è ciò che proponiamo ai nostri concittadini.

Tra le priorità individuate, anche sulla base del costante confronto con i nostri concittadini, la sicurezza pubblica. Intendiamo valutare con attenzione, in sintonia con i comuni dell'Alta Valle, l'installazione di impianti "intelligenti" di videosorveglianza, che oltre ad effettuare riprese consentano di far scattare degli allarmi sulla base di comportamenti dubbi. Gli impianti dovrebbero essere posizionati all'ingresso e all'uscita del paese e nelle aree "sensibili". Il tutto allo scopo di prevenire, in particolare, i furti nelle abitazioni.

In tema di viabilità intendiamo riservare particolare attenzione affinché venga rispettato il divieto di transito e posteggio nella zona pedonale della piazza principale valutando inoltre l'opportunità di estendere l'area riservata ai soli pedoni senza ovviamente danneggiare i residenti e le attività commerciali. Sempre in tema di traffico si pone la necessità di intervenire per ridurre la velocità dei veicoli in transito lungo le vie del paese. Troppo spesso la sicurezza dei cittadini/pedoni è messa a rischio da mezzi pesanti ma anche da veicoli leggeri che viaggiano a velocità elevata e comunque superiore ai limiti previsti. Consideriamo inoltre prioritari interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione nelle zone ancora scoperte da un servizio efficiente, dotandoli di tecnologie che

consentano un'elevata capacità illuminotecnica unitamente al contenimento delle spese energetiche.

Riteniamo che la qualità della vita passi attraverso la riqualificazione delle aree frequentate dai nostri concittadini, dalla tutela delle zone agricole e boschive sostenendo le colture esistenti; pertanto la nostra azione sarà indirizzata in questa direzione. È un percorso lungo che si basa inevitabilmente sulla collaborazione di tutti. Ogni Paese è bello se tutti fanno la propria parte.

La lista "Insieme per crescere" avrà inoltre tra le sue priorità lo sviluppo di politiche tese a sostenere e promuovere la famiglia come base fondante della nostra comunità perseguendo, compatibilmente alle risorse a disposizione del Comune, l'obiettivo di ottenere la certificazione "Family in Trentino".

Restiamo inoltre convinti che un paese pulito e ordinato sia un biglietto da visita sia per la nostra popolazione che per le persone che vengono da fuori. A tal proposito dalla segnalazione di molti nostri concittadini nasce l'esigenza di verificare la compatibilità tra le norme urbanistiche vigenti ed alcuni edifici fatiscenti e diroccati che insistono sul territorio comunale e che rappresentano un vero e proprio obbrobrio paesaggistico. Sarà nostra cura cercare il confronto ed il dialogo con i proprietari degli immobili in oggetto al fine di addivenire ad una soluzione che possa essere soddisfacente sia per la pubblica amministrazione, sia per i cittadini come per gli stessi titolari degli edifici.

Altro progetto innovativo che intendiamo condurre in porto, assieme ai Comuni di Sarnonico e Dambel titolari di concessione in Val Contres, riguarda la sistemazione dei ripartitori e l'installazione di una turbina idroelettrica sull'acquedotto comunale. Iniziativa che garantirà, nel medio termine, di coprire le spese d'investimento.

Il piano attuativo nella zona della Mendola sta dando i risultati attesi. È in atto gradualmente una riqualificazione dell'intera area dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria con la partecipazione finanziaria dei proprietari delle abitazioni.

Da un punto di vista squisitamente politico la collaborazione con i Comuni dell'Alta Anaunia continuerà ad essere fondamentale. Il risultato negativo del referendum sulla nascita del comune unico dell'Alta Anaunia ha ostacolato con forza questo processo ma siamo consci che la visione del nostro territorio sotto un'unica prospettiva sia fondamentale per i cittadini e le attività economiche che operano sul territorio. Restiamo fermi sull'idea che un Comune unico sia la strada da perseguire in futuro per garantire un domani alle nostre future generazioni.

Quanto citato rappresenta quanto ci prefiggiamo e ci impegneremo di fare nei prossimi anni nel caso in cui i cittadini vorranno confermarci la loro fiducia.

Lavoreremo sempre con la massima trasparenza, promuovendo incontri periodici con la popolazione affinché tutti i cittadini possano esercitare il dovuto e legittimo controllo sul nostro operato. Controllo che è già possibile per mezzo del periodico "Vivere Cavareno" rivelatosi un ottimo strumento.

sintesi di alcune opere prioritarie

- Installazione, in sintonia con i comuni dell'Alta Valle, di impianti "intelligenti" di video sorveglianza, all'ingresso e all'uscita del paese e nelle aree cosiddette "sensibili"
- Collegamenti pedonali con Sarnonico e Romeno con sistemazione e allargamento della viabilità di accesso al CRM e zona artigianale
- Manutenzione rete illuminazione pubblica
- Manutenzione viabilità comunale interna: sistemazione e messa in sicurezza di alcune vie
- Sistemazione area chiesetta S. Fabiano e le fontane di via Alpina e Larsetti
- Realizzazione parcheggio cimitero

- Sistemazione Caserma vigili del Fuoco di Cavareno
- Realizzazione Baita Montana a servizio della comunità di Cavareno in località Plaze de Stancina
- Manutenzione impianti sportivi
- Sistemazione ripartitori e realizzazione Centralina idroelettrica Val Contres
- Realizzazione 2° lotto acquedotto Passo Mendola

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Non possiamo in questa occasione che ribadire le intenzioni e motivazioni che ci vedono coerentemente, con tanto impegno e trasporto, impegnati nell'ideare e avviare progetti di riqualificazione di un territorio o, più in generale, di un ente pubblico chiamato a convivere o quanto meno a imparare ad accettare il deciso cambiamento in atto della società.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anania, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Cavareno ha provveduto, in data 26.02.2019 (delibera di consiglio n. 1) alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2017. D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175 e L.P. 1/2005 E L.P. 27/2010 art. 24.

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che in base alla normativa vigente in materia, l'aggiornamento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie assume carattere facoltativo.

Il Comune di Cavareno detiene le società o partecipazioni societarie specificate nelle schede allegare alla suddetta deliberazione consiliare che sono di seguito riassunte:



COMUNE DI CAVARENO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza de Campi, 1 - 38011 Cavareno (Tn)

Società partecipate

Revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 7 c. 11 della LP n. 19 del 29.12.2016 (art. 20 del TUSP DLGS 19 agosto 2016, n. 175).

Allegato A alla deliberazione del consiglio comunale n. 01/2019

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI CAVARENO	ESITO DELLA RILEVAZIONE	
1- INFORMATICA TRENTINA SPA (dal 01.12.2018 TRENTO DIGITALE SPA)	0,0087	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
2 - TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0099	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
3 - CONSORZIO COMUNI TARENTINI	0,42	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
4 - AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2,99	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
5 - ALTIPIANI VAL DI NON SPA	7,38	Mantenimento senza interventi	Gestisce un servizio d'interesse generale - realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico -sportiva eserciti in aree montane (art. 4 c. 7 dlgs 175/2016)
6 - Centro Servizi condivisi snc	Partecipazione indiretta 0,001611022	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
7 - TRENTO TRASPORTI SPA	0,00074	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali

Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia con Delibera nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione" ha deliberato:

1) Di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla eventuale fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni

dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) Di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) Di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai sensi dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) Di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) Di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) Di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) Di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12)Di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta;*

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invariante organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata - o in deroga - e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 prevede che per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio

2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premieria" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un periodo

transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con la predetta deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, saranno definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

Attualmente, dal punto di vista contabile, le spese dei singoli Comuni aderenti all'Unione sono state aggregate come segue:

1. Le spese del personale rimangono nel titolo I dei bilanci dei singoli comuni e l'Unione rimborsa la spesa in quanto il personale è messo a disposizione della stessa. I comuni partecipano, invece, percentualmente alla spesa corrente complessiva versando all'unione quanto dovuto.
2. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.

Nel corso del 2018, come richiesto dalla Provincia è stato effettuato un monitoraggio dell'anno 2018 riferita ai dati di consuntivo 2017.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Individuare la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2017 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza dell'intervento 1 nonché le somme pagate in conto residui e competenza relativamente all'IRAP. Pertanto la spesa complessiva sostenuta per il personale per il 2017 ammonta ad Euro 910.176,13.
2. Sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto delle entrate titolo III categoria 5 per un importo complessivo pari ad Euro 182.607,49.
3. Il totale della spesa funzione 1 risulta pertanto essere di Euro 1.092.783,62.
4. E' stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale di cui al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali, dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.
5. Dato che le percentuali utilizzate ai fini del riparto spese sono state costruite su uno storico riferito al periodo 2011/2013 prendendo in considerazione le spese di parte corrente al netto delle entrate correnti. Ai fini del piano di miglioramento sono state riviste tenendo conto delle spese nettizzate dalle entrate correlate, per lo stesso periodo e riferite alla funzione 1. Le nuove percentuali sono state utilizzate per il riparto della spesa corrente di cui al punto 3.
6. Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 4 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2017.
7. La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti con i seguenti correttivi:
 - a. Al netto delle entrate del titolo III categoria 5 relative alla funzione 1
 - b. Aumentata della quota in percentuale della spesa relativa al personale allocata nella funzione 1 del bilancio 2017, ma che per i comuni di Romeno, Sarnonico, Ronzone e Malosco tale spesa trovava allocazione in altra funzione.
 - c. In attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia attualmente non si è provveduto a togliere le spese per liquidazione TFR, sostituzione di personale, consultazioni politiche.
 - d. La gestione IVA è stata scomputata dalla spesa.

8. Il confronto complessivo tra le spese pagate nel 2012 e le spese pagate nel 2017 comporta un saldo a risparmio di Euro 608.737,75 mentre l'obiettivo fissato con delibera 1503 del 10 ottobre 2018 ammonta ad Euro 119.200,00.
9. Come da indicazioni e come si evince dal confronto dei dati riportati, l'obiettivo è stato raggiunto tenuto anche conto che comunque il dato di riferimento è la somma complessiva degli obiettivi fissati per comuni aderenti all'Unione e non per il singolo comune. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

COSTO PERSONALE 2017						
DATI DA RENDICONTO 2017	COMPETENZA 2017	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETRARRE (Nota informativa 6/02/2017)	
ROMENO	256.720,33	9.505,89	22.629,23	288.855,45		288.855,45
CAVARENO	163.259,26	1.734,21	14.024,44	179.017,91		179.017,91
SARNONICO	230.156,67	597,05	19.614,07	250.367,79	2.068,04	248.299,75
RONZONE	55.432,53	12.776,34	5.797,75	74.006,62	15.223,44	58.783,18
MALOSCO	117.619,68	7.006,90	10.593,26	135.219,84		135.219,84
	823.188,47	31.620,39	72.658,75	927.467,61	17.291,48	910.176,13

trattamento TFR
trattamento TFR

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI UNIONE 2017						
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE	decurtazione rimborso personale		decurtazione entrate tit 3 cat 5 esclusa IVA		decurtazione spese IVA a debito	
					FUNZIONE 1	
	2.187.403,84	- 1.544.632,76	-	326.433,14	-	133.730,45
PERSONALE		910.176,13				182.607,49
						910.176,13
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE		1.092.783,62				1.092.783,62

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2017									
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE		PERC UNIONE SPESA FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2017	SPESA FUNZ 1 - 2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3		SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/10/2018
ROMENO	23,26		254.181,47	173.445,44	427.626,91	476.312,87	-	48.685,96	7.700,00
CAVARENO	26,85		293.412,40	87.346,94	380.759,34	558.017,13	-	177.257,79	8.800,00
SARNONICO	20,58		224.894,87	101.595,13	326.490,00	484.777,15	-	158.287,15	56.700,00
RONZONE	14,34		156.705,17	75.322,04	232.027,21	318.876,89	-	86.849,68	16.500,00
MALOSCO	14,97		163.589,71	26.668,91	190.258,62	327.915,79	-	137.657,17	29.500,00
	100,00		1.092.783,62	464.378,46	1.557.162,08	2.165.899,83	-	608.737,75	119.200,00

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI								
	FUNZIONE 1		TOTALE FUNZ 1 BILANCI COMUNALI RENDICONTO 2017 AL NETTO IVA A DEBITO	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarieta'	SALDO
	PAGATO COMP	PAG. RESIDUI						
ROMENO	996.872,46	665.095,84	1.661.968,30	- 288.855,45	- 1.196.591,82	- 3.075,59		173.445,44
CAVARENO	469.370,30	645.403,09	1.114.773,39	- 179.017,91	- 847.359,85	- 1.048,69		87.346,94
SARNONICO	487.770,96	763.739,61	1.251.510,57	- 250.367,79	- 873.631,39	- 13.719,35	- 12.196,91	101.595,13
RONZONE	36.509,44	228.840,16	265.309,60	- 74.006,62	- 115.840,00	- 140,94		75.322,04
MALOSCO	24.635,54	398.628,40	423.463,94	- 135.219,84	- 217.706,00		- 43.869,19	26.668,91
	2.015.158,70	2.701.907,10	4.717.025,80	- 927.467,61	- 3.251.129,06	- 17.984,57	- 56.066,10	464.378,46

*IL 2012 PER I COMUNI DI ROMENO, SARNONICO, RONZONE E MALOSCO E' STATO AUMENTATO PER LA SPESA DEL PERSONALE INTERVENTO 10105-01-03-07 SOSTENUTA NELL'ANNO 2012 PER L'OPERAIO AL FINE DI GARANTIRE L'INVARIANZA € 35.571,04

Come si evince dalle tabelle riportate l'obiettivo fissato dal piano di miglioramento e riferito al confronto fra i pagamenti del 2012 e i pagamenti del 2017 è stato rispettato.

Fonti di finanziamento

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	664.791,83	826.100,59	712.200,00	710.200,00	710.200,00	710.200,00	-0,28
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	664.791,83	826.100,59	712.200,00	710.200,00	710.200,00	710.200,00	-0,28

I.M.I.S. - Imposta Immobiliare Semplice

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	681.468,33	705.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 23/03/2016 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta. Sempre il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 23/03/2016 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2016, che con specifico provvedimento sono state riproposte anche per il 2018 e mantenute invariate sia per il 2019 che per il 2020, attenendosi agli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno

caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;

la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;

l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatoria del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni. Per il 2020 si ripropongono le aliquote del 2019 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS Deliberate	DETRAZIONI	ALIQ. IS	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰		0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰		8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 - A10 - D2	5,5%		5,5%	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 - D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	7,9%		5,5%	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰		7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰		8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	1,00%	€. 500,00	0,00%	0,00

Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€. 500,00	1‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰		8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰		8,95‰	

Recupero Evasione Ici/Imup/Tasi/Imis

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

Addizionale Comunale Irpef

Il Comune di Cavareno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Vengono gestite dall'Unione, e quindi transitano sul bilancio della stessa, le seguenti entrate:

TARIFFA RIFIUTI - TARI : il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali.

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni che ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI.

Anche per l'anno d'imposta 2020 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuto secco indifferenziato.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 3
	2018	2019	2020	2021	2022	
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	497.347,12	610.943,00	602.150,00	578.679,00	579.144,00	- 1,44
Trasferimenti correnti da famiglie			-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese			-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	497.347,12	610.943,00	602.150,00	578.679,00	579.144,00	- 1,44

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	68.408,00	68.408,00	68.408,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori	122.186,00	98.715,00	99.180,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.			
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	192.194,00	168.723,00	169.188,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	192.194,00	168.723,00	169.188,00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento si è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui

trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

Pertanto anche nella predisposizione del bilancio 2020 2022 si terrà conto di quanto sopra, riducendo la disponibilità del trasferimento relativo a ex fondo investimenti minori.

A seguito dell'approvazione del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato rivisto il modello di riparto del fondo perequativo e il calcolo della quota di compartecipazione dei comuni con maggiore capacità di autofinanziamento al fondo si solidarietà. Questa nuova modalità per il Comune di Cavareno comporta una minore quota da versare alla Provincia per il 2020 pari a € 5.768,79. G altri importi di finanza locale - trasferimenti di parte corrente - inseriti a bilancio 2020 -2022, sono gli stessi inseriti a bilancio 2019.

Per il pareggio di parte corrente, si è reso necessario utilizzare Ex fondo investimenti minori:
 per l'anno 2020: € 122.186,00 di cui € 73.491, 00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.
 per l'anno 2021: € 98.715,00 di cui € 73.491, 00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.
 per l'anno 2022: € 99.180,00 di cui € 73.491, 00 per il recupero da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

Entrate extratributarie

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	4	4	5	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	126.363,34	62.237,00	63.834,00	63.834,00	63.834,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Interessi attivi		500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale					
Rimborsi e altre entrate correnti	16.083,28	114.254,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	142.446,62	176.991,00	115.334,00	115.334,00	115.334,00

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Sotto questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti € 4.000,00
- Proventi dalla gestione di terreni € 6.475,00 (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf)
- Fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri) € 16.682,00
- Proventi dalla gestione dei boschi € 3.000,00. Gli eventi meteorici eccezionali dei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, ed in particolare la forte velocità del vento del 29 ottobre, hanno causato ingenti danni alle foreste trentine. Allo stato attuale del monitoraggio delle aree colpite i danni sono stimati in circa 19.000 ha di superficie con oltre 3.300.000 m3 di legname a terra. Le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali sono gravi e complesse e tale situazione ha riportato notevoli danni anche sotto l'aspetto economico. Infatti il valore di mercato del legname è diminuito drasticamente. L'Amministrazione consapevole di questo ha ritenuto opportuno sospendere la vendita di lotti di legname, rinviandola agli anni futuri. L'importo stanziato a bilancio si riferisce a eventuali piccoli tagli di legname, necessari per mantenere in salute il bosco o per garantirne la sicurezza.
- Proventi dalla gestione dei beni diversi € 30.357,00 (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni vengono incassati direttamente dall'Unione

Interessi attivi

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

Rimborsi e altre entrate correnti

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari
- Credito iva derivante dall'attività commerciale split payment
- Credito iva derivante dall'attività commerciale reverse charge

Si rimanda al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anania per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

Analisi delle risorse straordinarie

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	1.208.064,24	428.862,00	111.572,00	111.572,00	-64,50%
Altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		168.210,00			
Altre entrate da redditi da capitale	24.955,00	5.000,00			
TOTALE	1.233.019,24	602.072,00	111.572,00	111.572,00	-51,17%

Entrate in conto capitale

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto illustrato nella parte delle opere pubbliche.

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da

alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Nel bilancio di previsione 2020 sono stanziati € 157.500,00 per la vendita delle pp.ff. 885/27 e p.f. 885/20 (quota 1/3 - strada accesso) in C.C. Cavareno, asta pubblica avvenuta del 20.01.2020.

La vendita delle pp.ff. 885/26, 885/24, 885/27, 885/28 e 885/20. è prevista nel corso del 2020.

I terreni agricoli che l'Amministrazione intende alienare sono:

pp.ff. 241/1 461/2 469 472 473 843 844 846 1278/1 1279/1 1279/2 1280 1281 1314 1466/8 1466/9 1525/3 1525/4 1525/5 1501/3 1502/1.

E' prevista anche la vendita della p.f. 1537/7 località Mendola per € 10.710,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 5.000,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento parziale di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria viabilità. Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 non ha più mutui in essere.

Non sono previsti accensioni di prestiti.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione di Giunta n. 84 del 23.12.2019 si è provveduto a richiedere al tesoriere comunale, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 366.473,58, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2020.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 500.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili resesi necessarie nel corso dell'anno.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Equilibri della situazione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		352.089,50		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	31.044,00	30.061,00	31.164,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.427.684,00	1.404.213,00	1.404.678,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.385.237,00	1.360.783,00	1.362.351,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		30.061,00	31.164,00	31.164,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.800,00	2.800,00	2.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.491,00	73.491,00	73.491,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	602.072,00	111.572,00	111.572,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	602.072,00 0,00	111.572,00 0,00	111.572,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

PERSONALE	IN SERVIZIO AL 31.12.2019			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Categoria e posizione economica				
Segretario				
A		3	3	
B base		1	1	0
B evoluto	2		2	0
C base	3		3	1
C evoluto	1	0	1	0
D base	0	1	1	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (1.01)			
2017	2018	2019	2020
313.902,98	307.890,18	390.390,00	493.094,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA				
Categoria	01.01.2016	01.01.2017	01.01.2018	31.12.2019
A	2	2	2	3
B base		1	1	1
B evoluto	2	2	2	2
C base	3	3	3	2
C evoluto	1	1	1	1
D base	1			1
D evoluto				
Segretario				
Vice Segretario				

TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2020		PREVISIONI dell'anno 2021		PREVISIONI dell'anno 2022	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	392.443,00	19.200,00	379.066,00	0,00	379.531,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.867,00	7.450,00	31.370,00	0,00	31.370,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	100.400,00	1.900,00	98.500,00	0,00	98.500,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	757.667,00	7.001,00	754.667,00	5.001,00	754.667,00	5.001,00
107	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.633,00	0,00	17.633,00	0,00	17.633,00	0,00
110	Altre spese correnti	78.727,00	0,00	79.047,00	0,00	80.150,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.385.237,00	35.551,00	1.360.783,00	5.001,00	1.362.351,00	5.001,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzione lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Cavareno non applica "il metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 30.220,00.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

SPESE MACROAGGREGATI

Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
10	Acquisti per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
50	Indennita' di carica agli amministratori	39.000,00	39.000,00	39.000,00
60	Indennita' di presenza ai Consiglieri comunali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
70	Indennita' di presenza ai componenti delle commissioni comunali	500,00	500,00	500,00
80	Indennita' e rimborso spese per missioni amministratori	3.000,00	3.000,00	3.000,00
100	Rimborso oneri per assenze dal lavoro degli amministratori	300,00	300,00	300,00
110	Compenso ai componenti il collegio dei revisori dei conti	3.900,00	3.900,00	3.900,00
128	Spese per attività o iniziative di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
129	Spese per addobbi natalizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
400	Inserzioni e pubblicazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
490	Servizi legali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
510	Compensi e indennita' per concorsi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
940	Servizio di tesoreria	300,00	300,00	300,00
950	Servizio di riscossione delle entrate - Rilevante ai fini IVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
965	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1315	Indennita' e rimborso spese per missioni	200,00	200,00	200,00
1500	Mobili, arredi, attrezzature ed utensili non sup. 1 m.	500,00	500,00	500,00
1640	Manutenzioni altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1685	Spese per operazioni forestalirilevante ai fini IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1685/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
1688	Acquisto buoni legna uso civico rilevante ai fini IVA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2030	Incarichi e collaborazioni professionali per perizie, collaudi e sopralluoghi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2030/30	Indennita' e rimborso spese per missioni	500,00	500,00	500,00
2220	Materiale per consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2220/10	Materiale per consultazioni elettorali -elezioni amministrative	700,00	0,00	0,00
2330	Servizi per consultazioni popolari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2330/3	Spese postali consultazioni elettorali	500,00	500,00	500,00
2330/10	Servizi per consultazioni popolari - elezioni amministrative	1.000,00	0,00	0,00
2330/30	Spese postali per consultazioni elettorali - elezioni amministrative	200,00	0,00	0,00
2340	Compensi per commissione elettorale	300,00	300,00	300,00
2346	Indennita' e rimborso spese per missioni	300,00	300,00	300,00
2530/10	Stampa bollettino amministrazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3271/1	Progetti scuola infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3275	Rimborso missioni personale dipendente	300,00	300,00	300,00
4100/1	Attivazione progetti culturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00

4920/10	Rimborso missioni personale dipendente	100,00	100,00	100,00
5690	Servizi di manutenzione parchi, giardini, verde pubblico	8.000,00	8.000,00	8.000,00
5999	Interventi politiche giovanili	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale Entrata/Uscita U	100.400,00	98.500,00	98.500,00
	TOTALE GENERALE SPESA	100.400,00	98.500,00	98.500,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

SPESE MACROAGGREGATI				
Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
560	Quota 10% diritti segreteria destinati al fondo di cui alla L.R.10/98	400,00	400,00	400,00
580/15	Diritti di rogito liquidati dal Comune di Saronico	2.700,00	2.700,00	2.700,00
580/20	Quota consortile Consorzio Miglioramento Fondiario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1320/10	Contributo 0,8 per mille su riscossione diretta IMUP	200,00	200,00	200,00
1690	Versamenti sul Fondo Forestale per migliorie boschive	500,00	500,00	500,00
1700	Trasferimento al Comune di Fondo per spese di vigilanza/custodia forestale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1700/10	Quota partecipazione Associazione Forestale Monte Roen	500,00	500,00	500,00
2110/10	Liquidazione trattamento di fine rapporto	2.000,00	0,00	0,00
2360/1	Rimborso spese - convenzione per servizio demografico	1.000,00	0,00	0,00
2560/10	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti	727.866,00	727.866,00	727.866,00
2560/11	Trasferimento all'Unione Comuni per spese correnti UNA TANTUM	5.001,00	5.001,00	5.001,00
3080/10	Liquidazione trattamento di fine rapporto	500,00	500,00	500,00
3271	Progetto scuola infanzia - attivazione percorso bilingue	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4400	Contributi ad associazioni per finalita' culturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4720	Contributi per iniziative o attivita' di promozione nel settore sportivo.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4730	Contributi alla Pro Loco per l'attivita' nel campo del turismo.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	757.667,00	754.667,00	754.667,00
	TOTALE GENERALE SPESA	757.667,00	754.667,00	754.667,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni

dell'Alta Anania e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 3.000,00 per entrate non dovute da rimborsare. E' previsto inoltre uno stanziamento pari ad € 14.633,00 per la quota a carico del Comune relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà come da dati forniti dalla Provincia in merito alla finanza locale.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 78.727,00 ed in particolare:

SPESE MACROAGGREGATI				
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
660/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione economica finanziaria	6.407,00	6.407,00	6.407,00
710/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali (Cpdel - Inail -Inps/ds- sanifonds)	1.557,00	1.557,00	1.557,00
710/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione personale dipendente (laborfond e solidarieta')	227,00	227,00	227,00
1000/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	545,00	545,00	545,00
1030/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio tributi	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1080/100	Fondo pluriennale vincolato -Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel- Inail-Inps/ds- Sanifonds)	655,00	655,00	655,00
1080/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	96,00	96,00	96,00
1330/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	229,00	229,00	229,00
1360/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio gestione beni demaniali e patrimoniali	1.093,00	1.093,00	1.093,00

1410/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	285,00	285,00	285,00
1410/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (Laborfond e solidarieta')	39,00	39,00	39,00
1540	Assicurazioni	500,00	500,00	500,00
1720/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	93,00	93,00	93,00
1770/100	Fondo pluriennale vincolato - servizio tecnico	5.865,00	5.865,00	5.865,00
1820/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	1.555,00	1.555,00	1.555,00
1820/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	208,00	208,00	208,00
2050/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	499,00	499,00	499,00
2080/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio demografico	1.346,00	2.693,00	2.693,00
2080/102	Fondo pluriennale vincolato - servizio demografico Personale a tempo determinato	546,00	0,00	0,00
2130/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	469,00	655,00	655,00
2130/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	48,00	96,00	96,00
2380/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	161,00	229,00	229,00
2570/20	Iva a debito	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2580	Fondo crediti di dubbia esigibilita'	2.800,00	2.800,00	2.800,00
2580/1	Fondo vincolato per la copertura perdite degli organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2580/3	Fondo accantonamento rischi spese legali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2600	Fondo di riserva ordinario	12.366,00	11.583,00	12.686,00
3050/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio scuola materna	3.020,00	3.020,00	3.020,00
3100/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali e assicurativi (Cpdel - Inail - Inps/ds - Sanifonds)	786,00	786,00	786,00
3100/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi Fondo pensione (Laborfond e Solidarieta')	107,00	107,00	107,00
3350/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	257,00	257,00	257,00
4740/101	Fondo pluriennale vincolato - servizio viabilità	919,00	919,00	919,00
4790/100	Fondo pluriennale vincolato - Contributi previdenziali e assistenziali	244,00	244,00	244,00
4790/101	Fondo pluriennale vincolato - Contributi fondo pensione (laborfond e solidarieta')	33,00	33,00	33,00
4955/100	Fondo pluriennale vincolato - Irap	79,00	79,00	79,00
	Totale Entrata/Uscita U	78.727,00	79.047,00	80.150,00
	TOTALE GENERALE SPESA	78.727,00	79.047,00	80.150,00

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguimento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare la struttura a lavorare per obiettivi e non per adempimenti o norme, spesse volte, complesse e/o incomprensibili, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;

indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati, riportati nel DUP dell'Unione, alle varie unità operative.

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione generale della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori. Tutta l'organizzazione dipende da queste figure che devono dimostrare attitudine e volontà di lavorare con e per le strutture comunali.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- attuazione delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- numero proposte: almeno due proposte di razionalizzazione/efficientamento da sottoporre ogni trimestre.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa nel gruppo di lavoro del percorso formativo 2016 per il nuovo processo di liquidazione fatture;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- rispetto delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	10.754,42	previsione di competenza	58.700,00	58.700,00	58.700,00	58.700,00
			di cui già impegnato		(3.806,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	65.125,68	69.454,42		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	10.754,42	previsione di competenza	58.700,00	58.700,00	58.700,00	58.700,00
			di cui già impegnato		(3.806,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	65.125,68	69.454,42		

0102 Programma 02 Segreteria generale

Ai segretari, come anticipato precedentemente, spetta, per responsabilità gerarchica, il coordinamento e il controllo della funzionalità dei vari servizi e l'esecuzione degli obiettivi assegnati alle stesse il tutto in sintonia con l'operato dell'Amministrazione.

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	2.354,66	previsione di competenza	26.200,00	24.100,00	18.100,00	18.100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.600,00	16.454,66		
Totale Programma	02 Segreteria generale	2.354,66	previsione di competenza	26.200,00	24.100,00	18.100,00	18.100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.600,00	16.454,66		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

1. Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile. L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di rinviare la contabilità economico patrimoniale al 2021. Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati

- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
 - Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
 - Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
 - Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
 - Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune
- Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria una continua attività di formazione del personale addetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2020	dell'anno 2021	dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	628,48	previsione di competenza	69.282,00	68.643,00	68.643,00	68.643,00
			di cui già impegnato		(500,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.396,00)	(8.736,00)	(8.736,00)	(8.736,00)
			previsioni di cassa	61.898,43	60.535,48		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	628,48	previsione di competenza	69.282,00	68.643,00	68.643,00	68.643,00
			di cui già impegnato		(500,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(8.396,00)	(8.736,00)	(8.736,00)	(8.736,00)
			previsioni di cassa	61.898,43	60.535,48		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	12.112,42	previsione di competenza	75.450,00	68.129,00	68.129,00	68.129,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)
			previsioni di cassa	84.093,30	76.568,42		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	12.112,42	previsione di competenza	75.450,00	68.129,00	68.129,00	68.129,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)	(3.673,00)
			previsioni di cassa	84.093,30	76.568,42		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

Nel 2016 il Comune di Amblar, catastalmente competente, ha rilasciato al comune di Cavareno la licenza edilizia per la realizzazione di una baita comunale in località Mezzavia a servizio della Comunità di Cavareno da utilizzare secondo un regolamento che verrà predisposto una volta ultimata l'opera. I lavori sono iniziati in autunno 2019 e si prevede di terminarli entro l'estate 2020 condizioni meteo permettendo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	3.432,83	previsione di competenza	46.823,00	47.983,00	47.983,00	47.983,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.510,00)	(1.510,00)	(1.510,00)	(1.510,00)
			previsioni di cassa	48.077,47	49.905,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	175.535,40	previsione di competenza	247.758,98	198.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)

Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			178.968,23	previsioni di cassa	259.441,24	373.535,40		
				previsione di competenza	294.581,98	245.983,00	64.983,00	64.983,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.510,00)	(1.510,00)	(1.510,00)	(1.510,00)
				previsioni di cassa	307.518,71	423.441,23		

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Nel corso dell'anno 2018, al fine di perseguire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte, con l'intento di soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini e nel contempo assicurare un adeguato supporto ai tecnici progettisti, tramite il Comune di Cavareno, è stata incrementata la dotazione organica del personale addetto al servizio tecnico, con l'assunzione di una nuova unità. L'ufficio Edilizia Privata può dunque ora dedicarsi in via univoca all'espletamento del servizio cui risulta preposto.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- 1) Manutenzione ordinaria
- 2) Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Per perseguire le finalità programmatiche, nel corso dell'anno 2018 e con l'intento di migliorare la qualità delle prestazioni svolte nonché per soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini, assicurando nel contempo adeguato supporto ai tecnici progettisti, tramite il Comune di Cavareno, è stata incrementata la dotazione organica del personale addetto al servizio tecnico, con l'assunzione di una nuova unità. I comparti del servizio tecnico possono dunque ora dedicarsi in via univoca all'espletamento del servizio a cui risultano preposti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2020	2021	2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0106 Programma	06 Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	16.497,42				
			previsione di competenza	87.556,00	65.092,00	65.092,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(7.393,00)	(8.127,00)	(8.127,00)
			previsioni di cassa	96.055,80	73.462,42	

Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
			Totale Programma	06 Ufficio tecnico	16.497,42	previsione di competenza	87.556,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(7.393,00)	(8.127,00)	(8.127,00)	(8.127,00)
			previsioni di cassa	96.055,80	73.462,42		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Nell'anno 2019 si sono concluse le operazioni relative al Censimento Generale della Popolazione, ora attuato non più su base nazionale e periodicità pluriennale, bensì con modalità ricorrenti.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nei singoli Comuni per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche.

Attualmente la dipendente del Comune di Cavareno è assente per maternità e sostituita da altro personale assunto a tempo determinato, garantendo in questo modo una corretta gestione del servizio demografico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	5.804,02	previsione di competenza	85.008,00	66.484,00	48.415,00	49.516,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.218,00)	(2.570,00)	(3.673,00)	(3.673,00)
			previsioni di cassa	79.960,00	69.718,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.804,02	previsione di competenza	85.008,00	66.484,00	48.415,00	49.516,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.218,00)	(2.570,00)	(3.673,00)	(3.673,00)
			previsioni di cassa	79.960,00	69.718,02		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Operazioni relative al Censimento permanente della popolazione anno 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0108 Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti	645,55	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.140,50	645,55		
Totale Programma	08	645,55	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.140,50	645,55		

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto, riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori). Tali spese vengono comunque inserite nel bilancio dell'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0110 Programma	10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	1.000,00		
Totale Programma	10	0,00	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	1.000,00		

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente. Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di compartecipazione per l'uscita del Comune di Malosco. Con delibera consiliare n. 15 del 18.06.2019 è stata approvata la nuova convenzione per il trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e aggiornamenti a seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, rideterminando tra l'altro le nuove percentuali di partecipazione per i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone con decorrenza 1 gennaio 2019.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	10.894,23	previsione di competenza	825.728,00	766.867,00	766.867,00	766.867,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	982.562,76	777.761,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	9.000,00	1.072,00	1.072,00	1.072,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.000,00	1.072,00		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	10.894,23	previsione di competenza	834.728,00	767.939,00	767.939,00	767.939,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	991.562,76	778.833,23		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza

Il Comune di Cavareno aderisce al servizio di polizia locale Alta val di Non. Nel 2019 scade

la convenzione per la gestione di questo servizio. In accordo con gli altri comuni aderenti è stato deciso di prolungare il servizio ancora di un anno in attesa di verificarne le condizioni anche dopo la nascita del Comune Novella e di quello di Belvedere d'Anaunia.

L'Amministrazione potrà comunque in qualunque momento procedere all'assunzione di un vigile Urbano per la copertura del posto resosi disponibile in pianta organica già da alcuni anni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	510,00	previsione di competenza	597,00	67,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(67,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	530,00	577,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.521,71	previsione di competenza	4.600,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.600,00	4.521,71		
Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	5.031,71	5.197,00	67,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(67,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.130,00	5.098,71		

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

E' intenzione di questa Amministrazione proseguire nell'ammodernamento dei punti di ripresa di videosorveglianza sul del territorio, al fine di garantire riprese adeguate per l'accertamento e la puntuale individuazione dei responsabili di atti vandalici o trasgressori del codice della strada.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.464,00	previsione di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.000,00	6.464,00	
	Totale Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.464,00	previsione di competenza	2.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.000,00	6.464,00	

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Cavareno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Il Comune farà fonte alle spese in conto investimenti relativamente alla manutenzione della scuola stessa.

L'Amministrazione ha approvato nell'anno 2018 l'adesione al progetto proposto dal comune di Ruffrè-Mendola che prevede la possibilità per i bambini di frequentare una apposita sezione della scuola dell'infanzia in italiano e tedesco. Una riflessione va fatta relativamente ai 30 bambini dei paesi dell'Alta Val di Non che quotidianamente si recano all'asilo di lingua tedesca di San Felice (BZ) che dista circa 10 km da noi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	7.517,68	previsione di competenza	117.130,00	133.421,00	133.886,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.498,00)	(4.170,00)	(4.170,00)
				previsioni di cassa	113.644,48	136.768,68	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	16.500,00	11.500,00	11.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	18.661,84	11.500,00	
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	7.517,68	previsione di competenza	133.630,00	144.921,00	145.386,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)

			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(3.498,00)	(4.170,00)	(4.170,00)	(4.170,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	132.306,32	148.268,68		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Presso la scuola elementare Collodi nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di realizzazione di due aule speciali per i lavori di laboratorio e dei servizi igienici al piano parzialmente seminterrato con la riorganizzazione interna dei locali e la realizzazione di uno spazio riservato a magazzino, oltre alla messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico e la sistemazione della cabina di alimentazione elettrica.

I lavori sono stati funzionali anche a consolidare, almeno per quanto possibile, l'immobile realizzato i primi anni '50.

E' stato pure sistemato il campo ricreativo esterno con l'asfaltatura del sottofondo (1.150 mq) utilizzabile in estate da 46 (quarantasei) posti auto ulteriormente disponibili nelle immediate adiacenze della piazza, la sistemazione dell'adiacente area verde (550 mq), la sostituzione di gran parte dei pali e delle recinzioni del campo, il rifacimento di parte del muro perimetrale est che versava in condizioni molto critiche, di parte del marciapiede di collegamento e la sostituzione delle luci esterne (lungo il marciapiede, nel piazzale antistante alla palestra e nel campo ricreativo) con il passaggio alla tecnologia led. E' stata inoltre tinteggiata la palestra della scuola, con la riorganizzazione del vecchio impianto illuminotecnico e la sistemazione del riscaldamento ad aria dei locali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.999,59	previsione di competenza	28.121,20	19.500,00	9.500,00	9.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	38.646,92	29.499,59		
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	9.999,59	previsione di competenza	28.121,20	19.500,00	9.500,00	9.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	38.646,92	29.499,59		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato culturale.

L'intento, anche in questo caso, è di non far mancare loro l'appoggio perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	7.480,00	previsione di competenza	10.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	13.940,00	13.480,00	
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.480,00	previsione di competenza	10.000,00	6.000,00	6.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	13.940,00	13.480,00	

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

L'amministrazione ha investito e investirà molto in strutture sportive e nella loro riqualificazione, oltre che nelle associazioni portatrici di questi valori.

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Particolare attenzione viene data alla gestione degli impianti sportivi, individuando forme di gestione che sgravino da impegni specifici le varie società sportive, ma anche per migliorare e rendere efficiente la fruibilità degli impianti a favore di tutte le specialità sportive. Negli ultimi due anni l'Amministrazione Comunale ha investito molto sul centro sportivo recentemente denominato "Centro Sportivo Alta Anaunia" mantenendo la struttura interna ed esterna, coibentando la parete a nord, sistemando le luci interne e sostituendo quelle esterne con delle ottiche al led. È stata inoltre costruita una parete di arrampicata indoor sulla parete a nord unica nel nostro territorio.

Nel corso del 2018 e 2019 sono inoltre stati mantenuti i campi da tennis alla "Tieza" che da molti anni versavano in cattive condizioni.

I lavori presso il tennis hall riguardano la sostituzione della campata centrale coperta, il completamento di altri lavori quali messe a norma o ritocchi vari da fare, trascorsi ormai tanti anni dalla sua costruzione dei primi anni '90. Adeguare e mettere a norma la cucina con la fornitura e posa di divisorie isolate.

Controsoffittare l'interno del bar e ristorante con la realizzazione, in quel luogo, anche di alcune velux sia per calmierare i costi da riscaldamento, sia, soprattutto, per meglio isolare il soffitto aumentandone la luminosità soprattutto nella parte più buia.

Realizzazione di una bussola o, in alternativa, una copertura per la pioggia, ora sprovvista, all'entrata del bar-ristorante.

Realizzazione di un impianto di pannelli solari per goderne dei benefici collegati all'utilizzo di acqua calda nei mesi estivi sia nelle docce, sia nel bar-ristorante, considerando l'ottimale esposizione al sole della struttura.

Oltre ad altri controlli e messe a norma varie per le tante, nuove normative entrate in funzione sia recentemente, sia in tempi più lontani.

Nel corso del 2019 sono iniziati i lavori sostituzione del lucernaio interno alla struttura che risulta in più punti ammalorato. L'intenzione è quella di sostituirlo con materiali che garantiscano la minor dispersione di calore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	3.000,00	previsione di competenza	4.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.500,00	5.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	108.393,44	previsione di competenza	152.376,72	84.500,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	160.652,28	192.893,44		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	111.393,44	previsione di competenza	156.876,72	86.500,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	166.152,28	197.893,44		

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati dal "piano giovani dell'alta valle", manifestando sensibilità e appoggiando sia moralmente che finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0602 Programma 02	Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	1.500,00		
Totale Programma	02 Giovani	0,00	previsione di competenza	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	1.500,00		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore una strategia di sviluppo.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico, prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza alla base di ogni forma primordiale di turismo.

Le attività proposte dovranno essere mirate a creare le condizioni perché ci sia uno sviluppo economico e occupazionale sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
MISSIONE 07 Turismo							
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.500,00	1.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.250,80	previsione di competenza	29.451,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	34.648,20	17.250,80		
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	17.250,80	previsione di competenza	31.951,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.148,20	18.250,80		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

L'intento che si prefigge è di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse ormai univoco di un territorio non parcellizzato come sostanzialmente è in questo momento.

Di fondamentale importanza sarà il superamento delle barriere rappresentate dai campanili e iniziare invece a ragionare per quello che realisticamente sono gli interessi comuni di una zona/territorio sempre più senza prospettive se si continuerà a mantenere le divisioni e ad accentuare le differenze come si sta facendo purtroppo in questi ultimi anni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	2.354,60	previsione di competenza	2.800,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato		(2.354,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	16.695,92	previsioni di cassa	5.288,80	6.354,60		
			previsione di competenza	126.121,28	23.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	128.737,00	39.695,92		
Totale Programma	01	19.050,52	previsione di competenza	128.921,28	27.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato		(2.354,60)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	134.025,80	46.050,52		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e in ogni occasione al doveroso rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 - lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anania.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	333,06	Spese correnti				
			previsione di competenza	3.100,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	69.995,31	Spese in conto capitale				
			previsione di competenza	186.810,00	75.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	70.328,37	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
			previsione di competenza	189.910,00	83.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	223.704,20	153.328,37		

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene primario e insostituibile e la fognatura assicura standard igienico-sanitari e ambientali elevati.

Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti tali strutture, riducendo gli sprechi e i costi a beneficio di tutti.

In questo senso l'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ha investito molto sul rinnovamento dell'acquedotto delle baite al Passo Mendola. Con il 2° lotto sono stati completati i lavori di sostituzione del nuovo acquedotto con la sua integrale sostituzione, la realizzazione di una vasca di accumulo, di un sistema di potabilizzazione e antincendio, oltre ad una sistemazione delle strade, dei sentieri e di alcuni tratti di fognatura.

Questo è stato un lavoro imponente realizzato grazie ad un accordo di programma sottoscritto con l'amministrazione del Comune di Caldaro nel 2010 e con la partecipazione alla spesa dei possessori delle casette private associati in Aktion Mendel.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	3.600,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.600,00	3.600,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.381,22	previsione di competenza	33.000,00	11.000,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	65.141,95	25.381,22		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	17.981,22	previsione di competenza	33.000,00	11.000,00	8.000,00	8.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	68.741,95	28.981,22		

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Da sempre grande attenzione è riservata alle aree protette e alla protezione naturalistica e forestale, nel rispetto delle norme e in sinergia con la Provincia che è responsabile di tutto il territorio.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità. In questo senso sono in corso i lavori di riqualificazione della Pineta e della zona adiacente al campo sportivo che il Servizio ripristino della Provincia sta realizzando per il Comune in linea e coerentemente con i lavori eseguiti gli anni passati e che saranno realizzati in futuro.

Il progetto viene realizzato in gran parte con i fondi a disposizione dai Piani di Sviluppo Rurale - Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento.

Gli interventi riguardano:

- 1) Miglioramento paesaggistico in aree a bosco con copertura dello strato inferiore superiore al 50%. Trinciatura meccanizzata di almeno il 70% dello strato inferiore arboreo-arbustivo di nocciolo, ontano, mugo, ecc., incluse le ceppaie.
- 2) Realizzazione di recinzioni tradizionali in legno in zona parco giochi.

L'obiettivo che ci poniamo è di ridare graduale vitalità a un ambiente vicino al paese e molto utilizzato in passato anche grazie ai vari terrazzamenti naturali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019				
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000,00	10.000,00		
	Titolo 1	Spese in conto capitale	17.287,49	previsione di competenza	18.248,94	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	39.863,12	17.287,49		
	Titolo 2	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.287,49	previsione di competenza	28.248,94	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				49.863,12	27.287,49			
Totale Programma								

0906 Programma 06 tutela e valorizzazione delle risorse idriche

E' intenzione dell'amministrazione intervenire sull'opera di presa Valcontres per riqualificare il manufatto che presenta vari cedimenti strutturali, al fine di recuperare un certo quantitativo di acqua altrimenti perso per infiltrazioni e garantire la perfetta potabilità dell'acqua.

L'opera verrà eseguita dal Comune di Cavareno in accordo con i Comuni di Dambel e Sarnonico

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
0906 Programma 06 Titolo 2	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Spese in conto capitale	11.440,23	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	11.440,23	11.440,23		
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	11.440,23	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	11.440,23	11.440,23		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

La viabilità è un impegno importante per ogni amministrazione.

Mantenere il patrimonio viario in buono stato, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi per i pedoni, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è, a nostro giudizio, di fondamentale importanza.

I lavori di riqualificazione di alcune strade del centro storico del paese sono in fase di completamento.

Con i lavori viene realizzato il canale delle acque bianche lungo via Roma est, al momento sprovvista, e dei cavi dotti per la realizzazione in futuro di un eventuale nuova illuminazione nell'area interessata lungo via Roma e per i collegamenti della banda larga alle case limitrofe agli interventi.

E' stato un lavoro considerevole che ha imposto anche un'accurata verifica dei vari allacciamenti privati ai sottoservizi esistenti, acquedotto in primis, fognatura, acque bianche, oltre che elettrici e telefonici o di attraversamento dei cavi esistenti nell'area interessata dall'intervento, già in svariati parti interrati.

Per quelli pubblici è stata fatta una video ispezione che ne ha attestata la buona qualità.

Le strade oggetto di riqualificazione sono state sistemate con cubetti di porfido, almeno per gran parte, negli ormai lontani anni '50. E' stato realizzato un massetto in calcestruzzo e la posa di rete elettrosaldata con sopra cubetti di dimensioni variabili (8-10 sulla strada, 6-8 ai bordi e sui marciapiedi) resinati. Il tutto per evitare cedimenti o avvallamenti futuri nelle aree dove si andrà a lavorare o incrinature, prevalentemente causa il sale, nella sigillatura del porfido.

Nel corso del 2019 sono iniziati i lavori di costruzione di un nuovo marciapiede di

collegamento di via Roma nord con il marciapiede di Sarnonico di via Kennedy. Questo lavoro completerà l'opera di costruzione della rotatoria a nord mettendo in sicurezza i pedoni che giornalmente transitano su queste aree. In concomitanza della costruzione del marciapiede verso Sarnonico sono stati avviati inoltre i lavori di realizzazione impianto di illuminazione al fine di garantire un ottimale servizio pubblico.

Altri interventi di manutenzione straordinaria riguardano via Larseti per la messa in sicurezza della strada che è stata oggetto di ripetuti interventi invasivi quali il rifacimento del nuovo impianto illuminotecnico , predisposizione della banda larga. Il lavori sono dal Ministero dell'Interno , che ha assegnato ai comuni per l'anno 2019 dei contributi da utilizzare per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente. Nel 2015 e 2016 sono stati appaltati il I° e II° lotto di illuminazione con i quali si è provveduto a sostituire i vecchi corpi illuminanti con nuovi sistemi a led, posato nuovi pali, rifatto i cavidotti e sostituito le cabine di alimentazione. Nel corso 2019 è stato appaltato il 3° lotto di illuminazione pubblica: i lavori completano quasi totalmente l'impianto pubblico sul territorio comunale di Cavareno., raggiungendo circa il 95% di quanto previsto dal PRIC comunale.

Restano da completare via Moscabio e via Nodari che verranno sistemate una volta stanziati gli importi dei lavori.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	1.143,81	previsione di competenza	34.299,00	34.085,00	34.085,00	34.085,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.289,00)	(1.275,00)	(1.275,00)	(1.275,00)
			previsioni di cassa	38.300,90	33.953,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	573.034,72	previsione di competenza	944.153,03	145.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.196.921,09	718.034,72		
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	574.178,53	previsione di competenza	978.452,03	179.085,00	55.085,00	55.085,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.289,00)	(1.275,00)	(1.275,00)	(1.275,00)
			previsioni di cassa	1.235.221,99	751.988,53		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

Non a caso pertanto il Comune si è impegnato nella riqualificazione del locale magazzino del Corpo dei volontari adeguando alle nuove, mutate necessità una struttura realizzata nei primi anni '80.

Con tale intervento si è proceduto alla realizzazione del collegamento fra i piani (soppalco, piano terra e seminterrato), il rifacimento del soppalco di legno interno, dei servizi igienici e degli spogliatoi al pian terreno, la messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico, il rifacimento del tetto con la posa di un nuovo pacchetto d'isolazione termica, la coibentazione esterna (cappotto termico) dell'intero edificio, la sostituzione degli infissi al piano terra, il rifacimento della pavimentazione antistante al pian terreno con la realizzazione a nuovo della guaina protettiva dei locali seminterrati e dell'isolazione termica, la sostituzione dei portoni al piano seminterrato di accesso ai garage, oltre ad un modesto ampliamento dell'edificio nella zona sud per realizzare alcuni spazi adibiti a sala radio e a sala operativa.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019					
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022		
MISSIONE 11 Soccorso civile								
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	12.785,38	previsione di competenza	29.090,80	22.500,00	2.500,00	2.500,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	146.488,30	35.285,38			
	Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	12.785,38	previsione di competenza	29.090,80	22.500,00	2.500,00	2.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				146.488,30	35.285,38			

MISSIONE 12 Servizi sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a3 anni e le attività al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o di avvalersi dei servizi sociali o quali quelli proposti con gli asili nido e tagesmutter e da privati.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente fatte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Anche in questo caso sono stati ultimati gli interventi di riordino del Cimitero con la realizzazione di un'area riservata ai loculi, la sistemazione dei muri perimetrali interni, dei viali (sia interno, sia esterno in cubetti di porfido) con illuminazione a terra del viale, del monumento ai caduti e della cappella, del nuovo parcheggio a servizio con la realizzazione di un ingresso anche nella parte ovest e, da ultimo, della cappella cimiteriale e dei muri perimetrali esterni che saranno risanati nella primavera 2018, completando in tal modo un importante intervento di riordino.

Sono stati in parte ultimati anche i lavori di sistemazione del terreno comunale di fronte

all'entrata est del Cimitero.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve le utenze connesse agli edifici comunali di Cavareno nonché quelli parrocchiali (Chiesa e Canonica), la Cassa Rurale Val di Non e l'ufficio postale. La gestione del servizio in oggetto è di competenza dell'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701	Programma 01	Fonti energetiche					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,30	previsione di competenza	3.500,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.500,00	5.000,30	
	Totale Programma	01 Fonti energetiche	0,30	previsione di competenza	3.500,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.500,00	5.000,30	

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2019-2021 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001	Programma 01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.573,00	12.366,00	11.583,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000,00	15.000,00	
	Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	1.573,00	12.366,00	11.583,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	10.000,00	15.000,00	

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2002 Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2003 Programma	03	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019					
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022		
MISSIONE	50	Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
	Titolo 4				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	146.981,04	73.491,00		
Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	146.981,04	73.491,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni, la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie					
6001	Programma 01		Restituzione anticipazione di tesoreria				
	Titolo 5	0,00	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00	
	Totale Programma	0,00	Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500.000,00	500.000,00	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	Titolo 7	5.957,21	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	610.000,00	520.000,00	520.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	642.246,44	525.957,21	
	Totale Programma	5.957,21	Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	610.000,00	520.000,00	520.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	642.246,44	525.957,21	

Le opere e gli investimenti come da bilancio 2020

scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	76.944,00	32.000,00	32.000,00	140.944,00
3	Leggi di settore	66.346,00	0,00	0,00	66.346,00
4	Vendita terreni	153.210,00	0,00	0,00	153.210,00
5	contributo BIM piano vallata	16.660,00	0,00	0,00	16.660,00
6	Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni idro	70.340,00	37.500,00	37.500,00	145.340,00
7	Contributo Ministero interno per interventi effici	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
TOTALI		438.500,00	69.500,00	69.500,00	577.500,00

Scheda 3
 Quadro pluriennale delle opere pubbliche
 parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	Ripristino manto stradale vie comunali	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione strade forestali	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	1	Adeguamento strada forestale Mezzavia	<u>urb</u> : assente <u>amb</u> : ottenuta	2020	116.000,00	116.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4	1	Completamento lavori illuminazione pubblica	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	1	Manutenzione straordinaria impianto teleriscaldamento	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	1	Arredo urbano	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	4	Efficientamento impianto illuminazione pubblica	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
4	4	Manutenzione rete illuminazione pubblica	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	22.000,00	12.000,00	5.000,00	5.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non pertinente	2020	12.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3	1	Sistemazione centro sportivo	<u>urb</u> : non pertinente <u>amb</u> : non	2020	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00

			pertinente					
1	1	Spostamento e recupero orologio campanile	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4	1	Ristrutturazione caserma carabinieri	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria e implementazione impianto videosorveglianza	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	1	Manutenzione edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
4	1	Mantenzione straordinaria rete fognatura	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	11.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria acquedotto	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	10.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	12.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola infanzia	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	7.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3	1	Manutenzione straordinaria scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Manutenzione straordinaria impianti scuola elementare	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	1	Sistemazione palestra e campo ricreativo	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
1	1	Manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	1	Manutenzione straordinaria cimitero	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

4	1	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	29.000,00	15.000,00	7.000,00	7.000,00
1	1	Costruzione baita montana	<u>urb:</u> ottenuta <u>amb:</u> ottenuta	2020	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
4	1	Interramento linee aeree	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2020	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					577.500,00	438.500,00	69.500,00	69.500,00

Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
2	Compartecipazione Comuni Sarnonico e Dambel lavori	37.500,00	0,00	0,00	37.500,00
3	Vendita terreni	637.500,00	0,00	0,00	637.500,00
TOTALI		975.000,00	0,00	0,00	975.000,00

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	Sistemazione opera di presa Valcontres	<u>urb</u> : assente <u>amb</u> : assente	2020	375.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	Sistemazione Via Larseti Via alla Grotta e anditi Pro Loco	<u>urb</u> : assente <u>amb</u> : assente	2020	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					975.000,00	0,00	0,00	0,00

Stato attuazione lavori pubblici

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	NUOVI RAMI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	680.000,00 260.000,00	Opera finanziata con risorse proprie	680.000,00 260.000,00	Il primo lotto (€ 500.000) è stato ultimato Il secondo lotto (€ 180.000) è in fase di ultimazione III lotto I lavori sono in esecuzione
2	COSTRUZIONE BAITA MONTANA	199.908,06	Opera finanziata con risorse proprie	199.908,06	I lavori sono in esecuzione
3	SISTEMAZIONE SCUOLA PRIMARIA	216.486,00	Opera finanziata con contributo provinciale già concesso e con risorse proprie	216.486,00	I lavori sono stati ultimati
4	SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	547.000,00	Opera finanziata con risorse proprie	547.000,00	I lavori sono stati ultimati
6	SISTEMAZIONE VIA ROEN	26.000,00	Opera finanziata con risorse proprie e con la compartecipazione dei privati	26.000,00	I lavori sono stati ultimati. I privati hanno già provveduto a versare quanto di competenza
7	RISTRUTTURAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO	362.420,35	Opera finanziata con contributo provinciale e risorse proprie	362.420,45	I lavori sono stati ultimati
8	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	489.368,25	Opera finanziata con applicazione spazi finanziari (avanzo di amministrazione)	489.368,25	I lavori sono stati ultimati
9	SISTEMAZIONE VIA LARSETI E ANDITI PRO LOCO	600.000,00	Opera non finanziata	600.000,00	Da progettare

10	SISTEMAZIONE VIARIE LUNGO SS 43 DIR E SP 26 = DELEGA PAT PER ESECUZIONI LAVORI	390.000,00	Opera finanziata in dalla PAT	352.000,00	I lavori sono in esecuzione
11	SISTEMAZIONE OPERA VALCONTRES OPERA INTERCOMUNALE CON DABEL SARNONICO/SEIO	375.000,00	Opera non finanziata	375.000,00	Progettata con autorizzazioni. Approvato dal Consiglio comunale schema accordo di programma con comuni di Dabel e Sarnonico/Seio. Verrà inviata alla P.A.T. istanza per l'ammissione dell'opera a finanziamento a valere sul Fondo di Riserva
12	IMPIANTO ILLUMINAZIONE MARCIAPIEDE VERSO SARNONICO	53.000,00	CONTRIBUTO BIM Risorse proprie	53.000,00	I lavori sono in esecuzione
13	Sistemazione via Larseti	44.998,86	Contributo Ministero Interno Risorse Proprie	44.998,86	I lavori sono stati ultimati
14	Riqualficazione Pineta	98.500,00	Provincia Piano PSR Risorse proprie	98.500,00	I lavori sono in esecuzione
15	Sistemazione centro sportivo	50.818,35	Risorse Proprie	50.818,35	I lavori sono stati ultimati
16	Coibentazione e sostituzione campata centrale centro sportivo Altaunia	49.536,60	Contributo Ministero Interno	49.536,60	I lavori sono stati ultimati
17	Ripristino manto stradale vie comunali	37.346,37	Risorse proprie	37.346,37	I lavori sono stati ultimati



COMUNE di CAVARENO



SPOSTAMENTO E RECUPERO OROLOGIO PRESSO CAMPANILE

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.999	15830.5	€ 15.000,00	€ 15.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intervento finanziario è collegato allo smontaggio e al montaggio del vecchio orologio del campanile di Cavareno in altro luogo da definire. L'orologio non è stato più utilizzato dall'entrata in funzione dell'elettronica che governa il funzionamento dell'orologio e delle campane.

Il vecchio orologio, realizzato nel 1800 da artigiani del luogo, deve essere rivalorizzato e non abbandonato, come lo è ora ormai da anni.

L'orologio è stato visionato da valenti tecnici esperti che ne hanno confermato il grande valore storico e la necessità di farlo rivivere.

Lo stesso si ha intenzione di risistemarlo, possibilmente funzionante, o nell'immobile dove ha sede il Comune o nella p.ed. 1/1 o in altro luogo pubblico ritenuto più funzionale e utile allo scopo.

Essendo il bene tutelato dai Beni architettonici è stato chiesto loro la relativa autorizzazione allo smontaggio e al suo rimontaggio in altro luogo.

Nel contempo si ha pure intenzione di mantenere il collegamento, effettuato anni fa, al sistema elettronico che governa attualmente l'orologio del campanile.



COMUNE di CAVARENO



EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	23890.11	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Contributo Ministero interno

Descrizione intervento

L'intervento di efficientamento energetico si inserisce all'interno del più ampio progetto di riqualificazione energentica degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavareno avviato più di 8 anni fa con i lotti di lavoro 1 e 2 già completati e il nr. 3 in fase di completamento nel corso del 2020.

L'intento è quello di completare l'illuminazione di alcune strade del paese che non sono state interessate dai lavori sopra richiamati sostituendo i vecchi pali zerbetto con nuovi corpi a led. Inoltre, si sta valutando l'ipotesi di dotare ogni corpo illuminante già installato con scaricatori di messa a terra in grado di mitigare le calamità meteorologiche sempre più intense mantenendo così l'efficienza energetica degli apparecchi elettronici.

L'intervento sarà finanziato con il contributo statale pari a € 50.000, assegnato con decreto del 14 gennaio 2020.



COMUNE di CAVARENO



INTERRAMENTO LINEE AEREE

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.05.99.99.999	26060.9	€ 40.000,00	€ 40.000,00 Risorse proprie

Descrizione intervento

L'intento è quello di finanziare l'interramento, in parte e d'intento con Set, della linea area di media tensione che transita per l'intera zona dei c.d. Rauti, passando anche nei tre lotti edificabili di proprietà del Comune che prossimamente saranno messi in vendita.

Il cavidotto realizzato negli anni '90 lungo la stradina di via Alpina risulta interrotto in più punti ed è stato ritenuto da Set, purtroppo, non più funzionale allo scopo.

Con Set è stata individuata una soluzione alternativa, della quale si faranno direttamente capo, a noi resta solo di assumerci alcuni inevitabili costi, per eliminare sia un vincolo preesistente sulle proprietà, sia una situazione che compromette e penalizza non poco i lotti esistenti.



COMUNE di CAVARENO



ADEGUAMENTO STRADA FORESTALE MEZZAVIA

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	Finanziamento
2.02.01.09.012	15830.21	€ 116.000,00	€ 49.654,00 Risorse proprie € 66.346,00 Contributo provinciale

Descrizione intervento

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno eseguire i lavori di sistemazione della strada forestale Passo Mendola - Rif. Mezzavia in CC Cavareno al fine di rendere questa viabilità duratura, facilmente manutenibile nel tempo e di semplice percorrenza;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 di data 26.07.2018 si affidava al geom. Martin Slaifer Ziller con studio tecnico a Cles (Tn) l'incarico redazione progettazione definitiva relativamente ai lavori di "Sistemazione e adeguamento strada forestale Mendola - Mezzavia in CC Cavareno".

Con successiva deliberazione n. 15 del 18.04.2019 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo.

La Provincia Autonoma di Trento – Servizio foreste e fauna – con determinazione del dirigente n. 469 del 24 ottobre 2019, ha assegnato il contributo a parziale finanziamento dei lavori in parola.

Opere non finanziate

SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA IN VAL CONTRES				
Progettista: ing. Ezio Springhetti				
Programma	Codice	Capitolo	Importo	Comune
4			€ 375.000	€ 375.000

L'intervento ipotizzato è indirizzato alla sistemazione dell'antica opera di presa di Val Contres realizzata verso la fine del 1800. L'intento di sistemarla è datato ormai svariati anni orsono nei quali avevamo condiviso le cose sia con la Provincia, sia con i Comuni interessati (Sarnonico/Seio e Dambel). La Provincia però non finanziava più simili interventi senza che prima fosse stata eseguita un'adeguata perizia geologica con verifica del sistema delle alimentazioni e delle portate, peraltro conclusa da qualche tempo.

Con i competenti uffici provinciali venuti in vista alla sorgente nell'autunno 2016 e nel corso del 2017 è stata condivisa l'indifferibilità e urgenza dell'intervento, oltre che il futuro sostegno finanziario dell'opera; il tutto d'intento con i Comuni direttamente interessati assieme a noi che hanno delegato quale Comune capofila.

La situazione delle concessioni in vigore è la seguente:

Cavareno 9,2 l/s
Sarnonico/Seio 6,8 l/s
Dambel 3,5 l/s

Oltre ad essere subordinato al previo soddisfacimento degli utilizzi idropotabili è sottoposto al doppio limite del soddisfacimento dei rispettivi fabbisogni comunali determinati nell'ordine di 20 litri secondo a Cavareno, 11,4 l/s a Sarnonico e 6,3 l/s a Dambel.

Il riparto delle portate di supero (il residuo al prelievo dei 19,5 l/s per i tre Comuni) sarà recuperato secondo le seguenti percentuali:

ENTE	Percentuale di riparto
Comune Cavareno	49,31%
Comune Sarnonico	35,05%
Comune Dambel	15,64%
TOTALE	100,00%

Con deliberazione consiliare n. 35 del 28.11.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Cavareno, Sarnonico e Dambel per la realizzazione dell'opera.

I nuovi ripartitori che saranno realizzati terranno in debito conto queste situazioni, attualmente in

discussione con la Provincia che intende riordinarle avendo in Trentino quasi 5.000 concessioni idriche.

Nell'opera sarà previsto uno spazio per un eventuale sistema di potabilizzazione attivabile solo quando sarà necessario.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

Le motivazioni sono state ampiamente precisate nelle premesse.

Descrizione sintetica dei lavori

I lavori ipotizzati sono i seguenti

- pulizia dei canali di collegamento con la sorgente ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei cunicoli emungenti;
- ricostruzione e ampliamento dell'opera di presa; in particolare l'opera sarà ricostruita eseguendo lavori per gran parte manuali e con vasche di acciaio inox;
- realizzazione di una mini turbina per alimentare i sistemi di controllo a distanza dell'opera e delle portate, oltre, un domani, video sorvegliare l'area sensibile, distante dal paese e inserita nel bosco in una zona oggettivamente impervia almeno in inverno;
- predisposizione di un vano interno all'opera di presa per un'eventuale futura potabilizzazione, quando la stessa si renderà necessaria;
- lavori di sistemazione/consolidamento dell'area circostante con recinzione e mini paravalanghe, messa in sicurezza della stessa e realizzazione di un canale di scolo esterno dell'area di rispetto.

La portata è soggetta a una prima misura di tipo meccanico, mediante due paratoie ripartitrici, regolabili, sagomate a V che controllano l'acqua da immettere nei due collettori per alimentazione dell'acquedotto del Comune di Dambel la prima e per alimentazione dei tre acquedotti del Comune di Cavareno, Comune di Sarnonico e frazione di Seio, la seconda.

All'interno del serbatoio, nel vano tecnico, su ciascun collettore, sarà installato un misuratore di portata di tipo elettromagnetico, che fornirà in tempo reale il valore della portata.

Mediante queste letture sarà possibile registrare le due paratoie ripartitrici per consentire l'erogazione della portata concessa, ai due collettori.

Eventuali superi saranno scaricati nel torrente mediante un sistema di troppo pieni previsti in tutte le vasche e da uno sfioratore di superficie, realizzato per entrare in funzione esclusivamente in caso di emergenza.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

La realizzazione di questo intervento è condizionata dal supporto finanziario della Provincia e solo dopo aver ottenuto le relative approvazioni di rito.

L'Amministrazione si sta impegnando con i servizi provinciali al fine di ottenere il finanziamento a valere sul Fondo di Riserva.



COMUNE di CAVARENO



SISTEMAZIONE VIA LARSETI, E PARCHEGGIO VIA MOSCABIO

Progettista: da definire

Programma	Codice	Capitolo	Importo	Comune
4			€ 600.000	€ 600.000

E' un nuovo intervento finalizzato a rifare, quando sarà possibile e dopo tanti anni trascorsi, la pavimentazione in porfido degli anditi e i tratti di alcune vie che versano in condizioni precarie. Con l'occasione saranno rivisti pure alcuni sottoservizi essendo prevista, come fatto per gli altri interventi, la realizzazione di un massetto di cemento con rete elettrosaldata in modo da evitare il formarsi nel tempo di avvallamenti.

Il progetto sarà finanziato con la vendita di lotti di terreno o altre dismissioni patrimoniali non essendo ormai certo e disponibile l'intervento pubblico.

Motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

L'opera ha indubbio valore per il completamento dei lavori di riqualificazione del centro storico portati avanti con coerente continuità nel corso di questi ultimi anni.

Valutazione complessiva dell'opera sotto l'aspetto finanziario ed economico

La realizzazione di questo intervento è condizionata dalla copertura finanziaria e solo una volta individuata e definita con chiarezza si potrà procedere all'affido di un progetto preliminare.

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno, da un lato confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle unioni di comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità.